

# Editoriale italiano : care lettrici, cari lettori

Autor(en): **Schiratzki, Lydia**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 66

PDF erstellt am: **12.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Care lettrici, cari lettori

«Viaggiare» è il punto focale di questo numero. Quali associazioni di idee vi desta? Desideri, sogni, uscire dai propri confini, vedere e vivere qualcosa di nuovo, di sconosciuto, oppure anche

tristezza? Sicuramente si può viaggiare in diversi modi: a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici si possono fare brevi viaggi per andare a trovare parenti e amici, oppure viaggi più lunghi in culture e paesi diversi. E se la mobilità è limitata e la resistenza fisica e psichica diminuisce? Qui trovate, quale colpito, le vie più disparate. «Io preferisco viaggiare a piedi o in treno», mi disse qualcuno. «Se non posso andare lontano è il paesaggio che sfilava davanti a me e io godo dei tanti punti panoramici». Un altro colpito ha un abbonamento generale, si reca a diverse manifestazioni interessanti e visita tutta la Svizzera. «Così rimango mentalmente mobile», dice. Escursioni nelle immediate vicinanze, davanti a casa, dove canta un uccello o sbocciano dei fiori possono regalarci gioia per questo giorno e per il presente.

Il nostro cervello ci apre infinite possibilità di viaggiare, anche spirituali. Leggete l'articolo sulla visita presso un team di ricerca sul morbo di Parkinson dell'ETH di Zurigo oppure sul forum «Faccia immobile, spirito sveglio» dell'università di Zurigo.

Numerosi colpiti di Parkinson intraprendono viaggi spirituali nella creatività. Scrivono poesie e libri interi, si occupano di matematica, risolvono parole incrociate oppure si dedicano ai loro hobby o alla soluzione dei problemi quotidiani. Il ricordare e il pianificare occupano e mettono le ali al nostro spirito e sono, per così dire, viaggi nel passato e nel futuro.

Oggi avete la possibilità di contribuire a decidere il «viaggio» dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson verso il futuro. Per favore riempite il foglio dell'inchiesta fra i soci e ritornatelo. Grazie di cuore. Un proverbio dell'Est dice: «Anche un viaggio di 1000 miglia inizia con il primo passo, presta attenzione ai tuoi pensieri, sono l'inizio di tutte le azioni». In questo senso vi auguro molti viaggi estivi felici, grandi e piccoli.

*Lydia Schiratzki*

La vostra Lydia Schiratzki

## Due serate di successo con il «cabaret»

Si può ben dire che le due serate del 22 e del 23 marzo abbiano avuto pieno successo. I posti al Palazzo dei Congressi di Lugano erano quasi tutti esauriti. È stato un divertimento unico. Le musiche, le scenette e le battute esilaranti ci hanno fatto sbellicare dalle risate. Alla fine dello spettacolo non abbiamo proprio potuto fare a meno di recarci sul palco per ringraziare personalmente ogni attore, i musicisti, il regista e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dello spettacolo. In segno di riconoscenza abbiamo fatto loro omaggio del tulipano James Parkinson, simbolo della nostra Associazione. Il ricavato delle due serate, di circa CHF 14 000, verrà versato su un conto speciale intitolato «Progetti Svizzera italiana». Un grande grazie al nostro Cabaret.

Graziella Maspero

## Gruppo di famigliari a Lugano e dintorni

Ci siamo già ritrovati una serata per una cenetta tranquilla. Un gruppetto di otto persone, per lo più mogli di malati di Parkinson, scambiandoci le nostre esperienze e le nostre impressioni, e ci siamo ripromessi di ripetere l'esperienza. Chi vuol partecipare la prossima volta? Tel. 091 966 64 57 / 091 966 99 17

**PARKINFON**  
**0800 80 30 20**

Neurologi rispondono  
alle domande riguardanti  
il morbo di Parkinson:

**17-19 h,**  
**28. 8., 27.11.**

Una prestazione  
dell'Associazione  
Svizzera del  
morbo di Parkinson in  
collaborazione con il suo  
sponsor Roche Pharma  
(Svizzera) SA, Reinach



**Consulenza gratuita**